

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE PROVINCIA DI ALESSANDRIA Piazza Roma, 7 15056 San Sebastiano Curone (AL) Tel. e Fax 0131/786205

E.mail: sansebastianonline@libero.it
Pec: responsabilesscurone@postecert.it

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

(Decreto Lgs. 28 settembre 1998 n. 360)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/07/2015

ART. 1 – Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF

ART. 2 – Soggetti Passivi

ART. 3 – Versamenti e pagamenti

ART: 4 – Esenzioni

ART. 5 – Controllo, accertamento e liquidazione

ART: 6 – Interessi

ART. 7 – Rinvio a disposizioni di legge

Articolo 1 ISTITUZIONE DLEL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- 1. E'istituita, ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'addizionale comunale all'IRPEF
- 2. L'aliquota di compartecipazione della addizionale comunale all'IRPEF è deliberata annualmente, entro il limite massimo stabilito dalla legge ed entro i termini previsti da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con apposito provvedimento dell'organo consiliare dal allegare al bilancio medesimo, ai sensi dell'art. 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000 e smi., e non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296/2006:
- 3. a partire dall'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,45 per cento;
- 4. la deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito informatico <u>www.finanze.it</u> del Ministero dell'economia e delle Finanze Dipartimento per le politiche fiscali. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Articolo 2 SOGGETTI PASSIVI

1. Soggetti passivi dell'addizionale comunale sono i titolari di redditi rilevanti ai fini IRPEF aventi il domicilio fiscale presso questo Comune alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Articolo 3 VERSAMENTI E PAGAMENTI

- 1. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 2, comma 3, sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.
- 2. non si fa luogo al versamento dell'acconto nel caso in cui non risulti deliberata alcuna aliquota nell'anno precedente.
- 3. il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, tramite il mod. F24 utilizzando i codici tributo individuati dall'Agenzia delle Entrate associati al codice catastale del Comune, che per il Comune di San Sebastiano Curone è I150.
- 4. Fino alla concorrenza dell'importo minimo di € 12,00 i contribuenti non devono effettuare alcun versamento e ad essi non sono dovuti i rimborsi.

Articolo 4 ESENZIONI

1. A partire dall'anno 2015 la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale corrisponde ad un imponibile IRPEF di € 12.00,00; in caso di superamento di tale soglia reddituale si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile.

Articolo 5 CONTROLLO, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE

1. Si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di imposte sui redditi, ivi comprese quelle afferenti la contestazione o l'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie

Articolo 6 INTERESSI

- 1. Per l'omesso o ritardato versamento dell'addizionale comunale, oltre alle sanzioni di cui all'articolo precedente, si applicano sulle somme dovute gli interessi nella misura del tasso di interesse legale.
- 2. Gli interessi sono calcolati giorno per giorno con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del versamento, di cui al precedente articolo 3, e fino al giorno compreso in cui è effettuato il pagamento.

Articolo 7 RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.